



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. n. 817/XVIII Sess.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

25/10/2016 U-rsp/6176/2016



Ai Presidenti degli
Ordini territoriali degli
Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: Fondazione CNI – approvazione Regolamenti, costituzione dei Dipartimenti e assegnazione delega ai Presidenti dei Dipartimenti “Centro studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri” (“Centro Studi”) e “Agenzia per la Certificazione Volontaria delle Competenze degli Ingegneri (Cert-Ing)” (“Agenzia Cert-Ing”)

Cari Presidenti,

facendo seguito alle autonome deliberazioni dei Consigli Direttivi del Centro Studi CNI e dell’Agenzia Nazionale per la Certificazione Volontaria della Competenze degli Ingegneri (Cert-Ing) che hanno inteso aderire all’innovativo progetto della Fondazione CNI, a tal fine proponendo e approvando distinti Regolamenti di funzionamento dei rispettivi Dipartimenti, lo scorso 29 luglio, alla presenza del Notaio Giuseppe Celeste, le Assemblee dei Soci del Centro Studi CNI e dell’Agenzia Nazionale per la Certificazione Volontaria della Competenze degli Ingegneri (Cert-Ing) hanno deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione delle rispettive associazioni e la continuazione delle attività delle stesse nella Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri CNI.

Lo stesso 29 luglio, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ai sensi dell’articolo 9, paragrafo 3, lettera c) dello Statuto, ha proceduto all’istituzione di un Dipartimento “Centro studi del Consiglio nazionale degli Ingegneri” denominato: **“Centro Studi”** e di un Dipartimento “Agenzia per la Certificazione Volontaria delle Competenze degli Ingegneri (Cert-Ing)” denominata: **“Agenzia Cert-Ing”**, i quali perseguiranno le medesime finalità e svolgeranno le medesime attività demandate alle pre-esistenti associazioni. A tali nuovi Dipartimenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione

ha assegnato le medesime dotazioni finanziarie, di personale e beni strumentali attribuiti in precedenza.

Al fine di assicurare la continuità dell'attività, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI, con la medesima delibera, ha istituito i Consigli direttivi dei Dipartimenti "Centro Studi" e "Agenzia Cert-Ing", confermando i componenti dei Consigli direttivi delle rispettive e pre-esistenti associazioni, mantenendo quindi loro le medesime cariche. Sono stati, infine, approvati i Regolamenti di funzionamento del "Centro Studi" e dell'"Agenzia Cert-Ing" nella stesura proposta, precedentemente elaborata e approvata, dei suddetti consigli direttivi.

In esecuzione dei suddetti provvedimenti, lo scorso 28 settembre, al Presidente del "Centro Studi" ing. Luigi Ronsivalle e al Presidente dell'"Agenzia Cert-Ing" ing. Stefano Calzolari sono state conferite le seguenti deleghe:

- ad operare sui distinti ed autonomi conti correnti bancari della Fondazione CNI dedicati, rispettivamente, al "Centro Studi" e all'"Agenzia Cert-Ing";
- a rappresentare, rispettivamente, il "Centro Studi" e l'"Agenzia Cert-Ing" in tutte le sedi, nell'ambito delle competenze e delle attività ad essi riservate;
- a sottoscrivere accordi, patti e convenzioni; a conferire incarichi di collaborazione e di consulenza e a determinare l'importo delle relative retribuzioni; a stipulare contratti con enti e soggetti terzi; a firmare mandati di pagamento entro i limiti del budget concordato e assegnato;
- a gestire il personale dedicato, implementare, modificare e adeguare l'organizzazione interna, per l'ottimizzazione del proprio lavoro e nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali.

Il Presidente del "Centro Studi" e il Presidente dell'"Agenzia Cert-Ing", ai sensi dell'articolo 9, comma 12 dello Statuto della Fondazione, sono regolarmente convocati per partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI e tengono apposite riunioni di coordinamento nelle quali sono affrontati e concordati periodicamente nuovi indirizzi su attività e assetti economico organizzativi dei rispettivi Dipartimenti, al fine di verificare con continuità il rispetto degli accordi complessivi di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo, nel mentre si garantiscono i principi importanti di delega ed autonomia delle rispettive funzioni ed attribuzioni dei Dipartimenti, si assicura la partecipazione costante e operativa all'attività della Fondazione, per esaltarne gli aspetti di sinergia e condivisione.

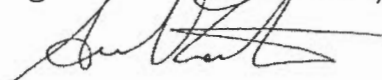
Il Consiglio Nazionale ha espresso apprezzamento ai Consigli Direttivi delle due Associazioni per aver condiviso il percorso che tende a ottimizzare le risorse e rendere più efficiente la nostra organizzazione, razionalizzandone le spese e soprattutto aumentando il livello di partecipazione.

Cordiali saluti

Il Consigliere Segretario
(Ing. Riccardo Pellegatta)



Il Presidente
(Ing. Armando Zambrano)



Allegati: Regolamento di funzionamento Dipartimento "Centro Studi"
Regolamento di funzionamento Dipartimento "Agenzia Cert-Ing"
Conferimento deleghe Presidente Dipartimento "Centro Studi"
Conferimento deleghe Presidente Dipartimento "Agenzia Cert-Ing"

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DELLA FONDAZIONE CNI – CENTRO STUDI

Il presente Regolamento:

- definisce le funzioni del Dipartimento ed i suoi rapporti con la Fondazione CNI;
- disciplina le competenze, le risorse e le modalità di svolgimento delle attività del Dipartimento.

NORME GENERALI

1. Natura e autonomia del Dipartimento

Il Dipartimento è istituito dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione medesima (art. 13 Statuto della Fondazione CNI).

Il Dipartimento è un'unità organizzativa con funzioni, risorse e responsabilità specifiche, che sono disciplinate da appositi regolamenti che ne individuano le finalità e ne salvaguardano e definiscono gli ambiti di autonomia.

Ciascun Dipartimento svolge le attività di propria competenza a supporto del Consiglio Nazionale degli ingegneri, integrandosi, coordinandosi e collaborando con gli altri Dipartimenti della Fondazione CNI, secondo le proprie specifiche finalità.

Ciascun Dipartimento, così denominato per pure finalità di inquadramento amministrativo all'interno della Fondazione, utilizzerà, nei confronti dell'esterno, in tutte le attività, nelle relazioni pubbliche, nella carta intestata e nei documenti in genere, unicamente il nome che ne identifica la funzione (es. Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri, in breve Centro studi; Agenzia Nazionale per la certificazione delle competenze degli ingegneri, in breve Agenzia Cert-Ing, etc.)

2. Rapporti tra fondazione CNI e dipartimenti

La Fondazione assicura, attraverso il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale e con il supporto della propria struttura tecnica e amministrativa, la messa a disposizione di una piattaforma comune di attività e di servizi in relazione alle esigenze di ciascun dipartimento.

Saranno in particolare garantiti, su richiesta e indicazione dei singoli dipartimenti, i seguenti servizi principali:

- Comunicazione
- Acquisti
- Personale occorrente per attività di carattere generale e di segreteria
- Consulenza e gestione amministrativa
- Approntamento e manutenzione delle piattaforme informatiche e dei siti web
- Pubblicazioni, ove il dipartimento non fosse in grado di attendervi direttamente.

La Fondazione curerà il coordinamento fra le attività dei diversi dipartimenti promuovendo incontri periodici fra i presidenti o i rappresentanti dei rispettivi Consigli direttivi e il Consiglio di amministrazione.

3. Risorse proprie del Dipartimento

La Fondazione CNI assegna ad ogni Dipartimento, oltre ai servizi garantiti dalla piattaforma comune:

- il personale dedicato per lo svolgimento delle attività di competenza del Dipartimento;
- i consulenti esterni a supporto delle attività proprie del Dipartimento, ovvero le risorse economiche occorrenti per il loro ingaggio, qualora il Dipartimento vi provveda direttamente;
- un budget annuale per lo svolgimento di tutte le attività del Dipartimento e del Consiglio direttivo che tenga conto – nella sua formulazione – delle eventuali voci di ricavo delle quali il Dipartimento potrà godere per effetto delle proprie attività, secondo le previsioni dell'apposito bilancio preventivo annuale del Dipartimento stesso.

4. Il personale

La Fondazione CNI attribuisce a ciascun Dipartimento il personale da adibire alle attività peculiari del medesimo.

Il personale è assunto dalla Fondazione ed è sottoposto agli indirizzi del Consiglio Direttivo del Dipartimento ai fini della realizzazione del piano di lavoro del Dipartimento e degli obiettivi preposti.

Laddove ritenuto opportuno, il Consiglio direttivo nomina un coordinatore delle attività del Dipartimento.

Il coordinatore si interfaccia con il Direttore della Fondazione CNI ed è il tramite tra il Consiglio Direttivo ed il Direttore della Fondazione CNI.

Il Direttore della Fondazione è corresponsabile della corretta esecuzione del piano di lavoro concordato con il Consiglio direttivo del Dipartimento.

5. Organi del Dipartimento

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto della Fondazione CNI, il Dipartimento è retto dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto come segue:

- un Presidente, esterno al Consiglio Nazionale degli ingegneri.
- un numero, variabile a seconda del Dipartimento, di consiglieri scelti fra i rappresentanti degli Ordini o fra personalità esterne ad essi;
- un Consigliere Nazionale con funzione specifica di consigliere referente, delegato alla cura dei rapporti tra il Consiglio Direttivo e il CNI

Di norma, il CNI provvederà alla nomina di uno o più componenti del Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dal proprio insediamento, mentre gli altri membri saranno nominati dall'Assemblea dei presidenti degli Ordini, secondo una composizione che sarà stabilita, caso per caso, per ciascun Dipartimento.

I membri del consiglio Direttivo del Dipartimento durano in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI e fino alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Spetta al Consiglio Direttivo del Dipartimento:

- eleggere al proprio interno il Presidente;
- deliberare sull'attività del Dipartimento coerentemente con le proprie peculiari finalità e in armonia con quelle della Fondazione CNI;
- promuovere e attuare eventi in accordo con la Fondazione CNI e con la collaborazione delle strutture operative di quest'ultima;
- promuovere la pubblicazione di documenti in accordo con la Fondazione CNI e con la collaborazione delle strutture operative di quest'ultima;
- definire, sentito il Direttore della Fondazione, il programma annuale delle attività proprie del Dipartimento, affidare al personale del Dipartimento la realizzazione di tali attività e sovrintendere alla corretta realizzazione delle stesse;
- formulare le previsioni dei fabbisogni economico-finanziari del Dipartimento in relazione alle attività definite (budget annuale), da sottoporre all'approvazione del C.d.A. della Fondazione;

Il Presidente è responsabile del corretto svolgimento delle attività del Dipartimento.

Il Presidente partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI, su invito del Presidente della stessa, sui temi di interesse, ed è sentito dal Presidente della Fondazione CNI ai fini della definizione del budget annuale di spesa preventivo del Dipartimento ed ogni volta se ne verifichi la necessità.

Il Presidente è coadiuvato da un Consigliere Segretario che si occupa anche della corretta amministrazione del budget annuale, della predisposizione del rendiconto consuntivo, della formulazione della previsione dei fabbisogni economico-finanziari (budget annuale preventivo) del Dipartimento, che saranno esaminati e approvati dal C.d.A. della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo può proporre modifiche al Regolamento del Dipartimento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso scritto inviato almeno sette giorni prima dell'adunanza, o in caso di urgenza, a mezzo posta elettronica certificata tre giorni prima dell'adunanza.

Le delibere del Consiglio direttivo del Dipartimento sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

I verbali del Consiglio sono redatti dal Segretario del Dipartimento. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. Il Direttore della Fondazione potrà partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo senza diritto di voto. Le riunioni potranno svolgersi anche in videoconferenza.

6. Programmazione e organizzazione delle attività del Dipartimento

La programmazione e la definizione delle attività che il Dipartimento svolge e delle risorse occorrenti spettano al Consiglio Direttivo del Dipartimento, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI in sede di bilancio preventivo.

Il Consiglio Direttivo sovrintende al corretto svolgimento delle attività programmate ed opera affinché gli obiettivi del Dipartimento vengano regolarmente realizzati.

Il Consiglio Direttivo del Dipartimento ha la piena autonomia di gestione e di spesa del budget annuale messo a sua disposizione dalla Fondazione dopo l'approvazione del bilancio preventivo.

Nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo del Dipartimento può apportare variazioni al piano delle attività approvato e all'utilizzo delle risorse assegnate, sentito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI, o su richiesta di quest'ultimo, e dopo averne avuta l'approvazione.

Il Dipartimento svolge le attività programmate attraverso il personale appositamente attribuito al Dipartimento medesimo ed i consulenti esterni dei quali il Consiglio direttivo ritenesse necessario avvalersi nell'ambito del budget a sua disposizione.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Dipartimento potrà usufruire di una propria segreteria dedicata o di quella generale, mentre il supporto amministrativo sarà fornito della Fondazione CNI.

7. Il budget di spesa del Dipartimento

Il Consiglio Direttivo predispone il budget di spesa preventivo in base alle attività programmate e sovrintende al corretto utilizzo delle risorse disponibili, assegnate in ciascun anno al Dipartimento.

Di norma entro il mese di novembre precedente l'anno solare di riferimento, il Consiglio Direttivo elabora, con il supporto del coordinatore del Dipartimento, un documento di identificazione degli obiettivi e delle attività da attuare nell'esercizio successivo, corredato dalle previsioni dei fabbisogni economico-finanziari coerenti con detti obiettivi. Tale documento viene poi trasmesso al Direttore della Fondazione CNI per l'opportuna redazione del bilancio di previsione della Fondazione.

Di norma, entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello solare di riferimento, il Consiglio Direttivo elabora, con il supporto del coordinatore del Dipartimento, un rendiconto delle spese effettuate, successivamente trasmesso al Direttore della Fondazione CNI per l'opportuna redazione del bilancio consuntivo della Fondazione.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

I. DIPARTIMENTO CENTRO STUDI

1. Finalità

Il Dipartimento Centro Studi ha per finalità la promozione e la valorizzazione della professione di ingegnere così come configurata dall'ordinamento professionale. Svolge funzione consultiva e di studio con la possibilità di redigere documenti e formulare proposte nelle seguenti materie:

- legislazione tecnica e normativa;
- monitoraggio bandi avvisi e concorsi legati ai servizi di Architettura e Ingegneria;
- inquinamento, ambiente e territorio;
- grandi opere e sistema delle infrastrutture;
- sicurezza;
- rapporti con la giustizia;
- diritto tributario, assistenziale, previdenziale ed altri ambiti connessi con l'esercizio della professione;
- posizione professionale del professionista nei confronti del cliente;
- responsabilità professionale;
- esercizio della professione in forma autonoma individuale, associata, indipendente, societaria;
- monitoraggio dei bandi pubblici per i servizi di architettura e ingegneria;
- monitoraggio sull'andamento degli iscritti agli ordini provinciali;
- monitoraggio dell'andamento delle immatricolazioni ai corsi di laurea in ingegneria e dei laureati in ingegneria;
- problemi e prospettive legato alla professione di ingegnere e confronti con le altre professioni tecniche;
- monitoraggio di informazioni su atti e norme che riguardano l'esercizio della professione nelle sue diverse forme;
- elaborazione di dati di sintesi sull'andamento del mercato dei servizi di ingegneria;
- elaborazione di dati e analisi di tipo macro-economico e analisi dell'impatto sul comparto dell'ingegneria;
- definizione dei contenuti di eventi ed *exhibit* promossi, organizzati e gestiti dalla Fondazione CNI sulle tematiche inerenti la professione di ingegnere; la cultura scientifica, l'immagine dell'ingegnere, la deontologia professionale, l'organizzazione del lavoro;
- analisi sull'evoluzione del ruolo dell'ingegnere sia nel mercato del lavoro libero-professionale che nelle organizzazioni complesse (lavoro dipendente) in ambito pubblico e privato

- approfondimenti su temi afferenti il comparto dell'ingegneria e la professione di ingegnere sulla base delle esigenze e delle indicazioni emerse all'interno del CNI.

A questa lista possono aggiungersi ulteriori linee di ricerca individuate dal Consiglio direttivo in accordo con la Fondazione CNI.

Le suddette finalità potranno essere ampliate, specificate, dettagliate ed aperte a nuove aree di ricerca, con delibera della Fondazione.

Tenuto conto delle finalità della Fondazione CNI (art. 2. Statuto della Fondazione CNI), il Dipartimento Centro Studi supporterà la Fondazione medesima nell'individuazione e attuazione di tutte le iniziative idonee a migliorare, implementare e diffondere il patrimonio culturale e di conoscenze rappresentato dall'ingegneria, nella definizione di processi decisionali di natura legislativa e amministrativa, nella partecipazione del CNI a bandi internazionali, nella promozione e realizzazione di studi, ricerche, programmi e iniziative rivolti a valorizzare e tutelare i professionisti.

2. Attività

Il Dipartimento Centro Studi opererà lungo tre principali linee di intervento così individuabili:

- a) Attività a supporto del CNI;
- b) Attività di analisi, studio, ricerca, monitoraggio, *content management* di eventi ed *exhibit* sui temi di competenza del CNI e del settore dell'ingegneria;
- c) Attività a supporto degli Ordini provinciali degli Ingegneri e degli iscritti.

Nell'attuazione delle suddette linee d'intervento sarà sviluppata l'interazione con altre strutture di ricerca e con altri Dipartimenti della Fondazione e con il CNI e potranno essere svolte consulenze, seminari, pubblicazioni, studi ed effettuate trasferte per la ricerca e reperimento di documentazione utile alla ricerca.

Il Dipartimento Centro Studi inoltre:

- redige periodicamente una rassegna commentata che, oltre a riassumere i contenuti delle diverse norme, dia un'indicazione delle possibili proposte alternative e degli eventuali interventi da attuarsi sugli organi legislativi;
- su richiesta e secondo gli indirizzi forniti dal CNI, predispone documenti e pareri che il CNI intenda o sia chiamato a rendere agli organi amministrativi (statali o regionali) sull'adozione di strumenti normativi o provvedimenti d'interesse della categoria;
- su richiesta del CNI predispone la documentazione tecnico-scientifica per l'organizzazione di convegni e congressi per la promozione di tematiche inerenti la professione di ingegneri curando eventualmente anche la pubblicazione degli atti;
- approfondisce temi specifici su richiesta degli Ordini territoriali e delle federazioni e consulte regionali pervenute tramite il CNI.

3. Organi del Dipartimento Centro Studi

Il Consiglio direttivo del Centro Studi è composto da otto consiglieri, sette dei quali esterni al CNI e individuati fra i rappresentanti degli Ordini territoriali (tre indicati dall'Assemblea dei Presidenti, quattro nominati direttamente dal CNI), uno scelto fra i Consiglieri nazionali con funzione specifica di referente, delegato alla cura dei rapporti tra il Consiglio Direttivo e il CNI.

Fra i sette componenti esterni al CNI, il Consiglio direttivo elegge il Presidente e il Segretario del Dipartimento Centro Studi.

Il Consiglio direttivo e il Presidente svolgono i compiti previsti all'art. 5 del presente regolamento.

4. Personale del Dipartimento Centro Studi

Il Dipartimento Centro studi è dotato di una propria segreteria e di un numero di ricercatori messi a disposizione dalla Fondazione CNI, finalizzato a svolgere l'attività di competenza del Dipartimento, in relazione al budget di spesa stanziato.

Fra i ricercatori, il Consiglio direttivo nomina il coordinatore delle attività del Dipartimento.

Nell'ambito delle disponibilità di spesa, il Consiglio direttivo può avvalersi, all'occorrenza, delle prestazioni di consulenti esterni individuati con la collaborazione del Direttore generale della Fondazione.

5. Disponibilità economiche del Dipartimento Centro Studi

Il Dipartimento Centro Studi CNI è dotato di una capacità di spesa autonoma nei limiti approvati nel bilancio preventivo della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo del Dipartimento, in raccordo con il Direttore Generale, verificherà l'attuazione delle attività di competenza del Dipartimento, mediante l'utilizzo delle risorse assegnate dalla Fondazione, sia in termini di personale dipendente che di consulenze esterne.

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DELLA FONDAZIONE CNI - AGENZIA CERT-ING

Il presente Regolamento:

- definisce le funzioni del Dipartimento ed i suoi rapporti con la Fondazione CNI;
- disciplina le competenze, le risorse e le modalità di svolgimento delle attività del Dipartimento.

NORME GENERALI

1. Natura e autonomia del Dipartimento

Il Dipartimento è istituito dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione medesima (art. 13 Statuto della Fondazione CNI).

Il Dipartimento è un'unità organizzativa con funzioni, risorse e responsabilità specifiche, che sono disciplinate da appositi regolamenti che ne individuano le finalità e ne salvaguardano e definiscono gli ambiti di autonomia.

Ciascun Dipartimento svolge le attività di propria competenza a supporto del Consiglio Nazionale degli ingegneri, integrandosi, coordinandosi e collaborando con gli altri Dipartimenti della Fondazione CNI, secondo le proprie specifiche finalità.

Ciascun Dipartimento, così denominato per pure finalità di inquadramento amministrativo all'interno della Fondazione, utilizzerà, nei confronti dell'esterno, in tutte le attività, nelle relazioni pubbliche, nella carta intestata e nei documenti in genere, unicamente il nome che ne identifica la funzione (es. Agenzia Nazionale per la certificazione delle competenze degli ingegneri, in breve Agenzia Cert-Ing, Centro Studi CNI, etc.)

2. Rapporti tra fondazione CNI e dipartimenti

La Fondazione assicura, attraverso il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale e con il supporto della propria struttura tecnica e amministrativa, la messa a disposizione di una piattaforma comune di attività e di servizi in relazione alle esigenze di ciascun dipartimento.

Saranno in particolare garantiti, su richiesta e indicazione dei singoli dipartimenti, i seguenti servizi principali:

- Comunicazione
- Acquisti
- Personale occorrente per attività di carattere generale e di segreteria
- Consulenza e gestione amministrativa
- Approntamento e manutenzione delle piattaforme informatiche e dei siti web
- Pubblicazioni, ove il dipartimento non fosse in grado di attendervi direttamente.

La Fondazione curerà il coordinamento fra le attività dei diversi dipartimenti promuovendo incontri periodici fra i presidenti o i rappresentanti dei rispettivi Consigli direttivi e il Consiglio di amministrazione.

3. Risorse proprie del Dipartimento

La Fondazione CNI assegna ad ogni Dipartimento, oltre ai servizi garantiti dalla piattaforma comune:

- il personale dedicato per lo svolgimento delle attività di competenza del Dipartimento;
- i consulenti esterni a supporto delle attività proprie del Dipartimento, ovvero le risorse economiche occorrenti per il loro ingaggio, qualora il Dipartimento vi provveda direttamente;
- un budget annuale per lo svolgimento di tutte le attività del Dipartimento e del Consiglio direttivo che tenga conto – nella sua formulazione – delle eventuali voci di ricavo delle quali il Dipartimento potrà godere per effetto delle proprie attività, secondo le previsioni dell'apposito bilancio preventivo annuale del Dipartimento stesso.

4. Il personale

La Fondazione CNI attribuisce a ciascun Dipartimento il personale da adibire alle attività peculiari del medesimo.

Il personale è assunto dalla Fondazione ed è sottoposto agli indirizzi del Consiglio Direttivo del Dipartimento ai fini della realizzazione del piano di lavoro del Dipartimento e degli obiettivi preposti.

Laddove ritenuto opportuno, il Consiglio direttivo nomina un coordinatore delle attività del Dipartimento.

Il coordinatore si interfaccia con il Direttore della Fondazione CNI ed è il tramite tra il Consiglio Direttivo ed il Direttore della Fondazione CNI.

Il Direttore della Fondazione è corresponsabile della corretta esecuzione del piano di lavoro concordato con il Consiglio direttivo del Dipartimento.

5. Organi del Dipartimento

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto della Fondazione CNI, il Dipartimento è retto dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto come segue:

- un Presidente, esterno al Consiglio Nazionale degli ingegneri.
- un numero, variabile a seconda del Dipartimento, di consiglieri scelti fra i rappresentanti degli Ordini o fra personalità esterne ad essi;
- un Consigliere Nazionale con funzione specifica di consigliere referente, delegato alla cura dei rapporti tra il Consiglio Direttivo e il CNI

Di norma, il CNI provvederà alla nomina di uno o più componenti del Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dal proprio insediamento, mentre gli altri membri saranno nominati dall'Assemblea dei presidenti degli Ordini, secondo una composizione che sarà stabilita, caso per caso, per ciascun Dipartimento.

I membri del consiglio Direttivo del Dipartimento durano in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI e fino alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Spetta al Consiglio Direttivo del Dipartimento:

- eleggere al proprio interno il Presidente;
- deliberare sull'attività del Dipartimento coerentemente con le proprie peculiari finalità e in armonia con quelle della Fondazione CNI;
- promuovere e attuare eventi in accordo con la Fondazione CNI e con la collaborazione delle strutture operative di quest'ultima;
- promuovere la pubblicazione di documenti in accordo con la Fondazione CNI e con la collaborazione delle strutture operative di quest'ultima;
- definire, sentito il Direttore della Fondazione, il programma annuale delle attività proprie del Dipartimento, affidare al personale del Dipartimento la realizzazione di tali attività e sovrintendere alla corretta realizzazione delle stesse;
- formulare le previsioni dei fabbisogni economico-finanziari del Dipartimento in relazione alle attività definite (budget annuale), da sottoporre all'approvazione del C.d.A. della Fondazione;

Il Presidente è responsabile del corretto svolgimento delle attività del Dipartimento.

Il Presidente partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI, su invito del Presidente della stessa, sui temi di interesse, ed è sentito dal Presidente della Fondazione CNI ai fini della definizione del budget annuale di spesa preventivo del Dipartimento ed ogni volta se ne verifichi la necessità.

Il Presidente è coadiuvato da un Consigliere Segretario che si occupa anche della corretta amministrazione del budget annuale, della predisposizione del rendiconto consuntivo, della formulazione della previsione dei fabbisogni economico-finanziari (budget annuale preventivo) del Dipartimento, che saranno esaminati e approvati dal C.d.A. della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo può proporre modifiche al Regolamento del Dipartimento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso scritto inviato almeno sette giorni prima dell'adunanza, o in caso di urgenza, a mezzo posta elettronica certificata tre giorni prima dell'adunanza.

Le delibere del Consiglio direttivo del Dipartimento sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

I verbali del Consiglio sono redatti dal Segretario del Dipartimento. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. Il Direttore della Fondazione potrà partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo senza diritto di voto. Le riunioni potranno svolgersi anche in videoconferenza.

6. Programmazione e organizzazione delle attività del Dipartimento

La programmazione e la definizione delle attività che il Dipartimento svolge e delle risorse occorrenti spettano al Consiglio Direttivo del Dipartimento, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI in sede di bilancio preventivo.

Il Consiglio Direttivo sovrintende al corretto svolgimento delle attività programmate ed opera affinché gli obiettivi del Dipartimento vengano regolarmente realizzati.

Il Consiglio Direttivo del Dipartimento ha la piena autonomia di gestione e di spesa del budget annuale messo a sua disposizione dalla Fondazione dopo l'approvazione del bilancio preventivo.

Nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo del Dipartimento può apportare variazioni al piano delle attività approvato e all'utilizzo delle risorse assegnate, sentito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CNI, o su richiesta di quest'ultimo, e dopo averne avuta l'approvazione.

Il Dipartimento svolge le attività programmate attraverso il personale appositamente attribuito al Dipartimento medesimo ed i consulenti esterni dei quali il Consiglio direttivo ritenesse necessario avvalersi nell'ambito del budget a sua disposizione.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Dipartimento potrà usufruire di una propria segreteria dedicata o di quella generale, mentre il supporto amministrativo sarà fornito della Fondazione CNI.

7. Il budget di spesa del Dipartimento

Il Consiglio Direttivo predispone il budget di spesa preventivo in base alle attività programmate e sovrintende al corretto utilizzo delle risorse disponibili, assegnate in ciascun anno al Dipartimento.

Di norma entro il mese di novembre precedente l'anno solare di riferimento, il Consiglio Direttivo elabora, con il supporto del coordinatore del Dipartimento, un documento di identificazione degli obiettivi e delle attività da attuare nell'esercizio successivo, corredato dalle previsioni dei fabbisogni economico-finanziari coerenti con detti obiettivi. Tale documento viene poi trasmesso al Direttore della Fondazione CNI per l'opportuna redazione del bilancio di previsione della Fondazione.

Di norma, entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello solare di riferimento, il Consiglio Direttivo elabora, con il supporto del coordinatore del Dipartimento, un rendiconto delle spese effettuate, successivamente trasmesso al Direttore della Fondazione CNI per l'opportuna redazione del bilancio consuntivo della Fondazione.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

I. DIPARTIMENTO AGENZIA CERT-ING.

1. Finalità.

Il Dipartimento Agenzia Cert-Ing ha per finalità la promozione e la valorizzazione delle competenze degli ingegneri, in tutti i settori della ingegneria e per qualunque responsabilità, ruolo e funzione ricoperti dagli iscritti agli ordini territoriali. In particolare è costituita per la promozione del progetto di Certificazione Volontaria delle competenze adottato dal CNI e dagli Ordini territoriali con l'intento di valorizzare le esperienze dei propri iscritti e convalidare le competenze dagli stessi acquisite attraverso l'attività professionale, esercitata in forma autonoma o associata, con vincolo di subordinazione o in qualità di socio di società professionali. Il Dipartimento potrà occuparsi anche di altre modalità di certificazione delle competenze, anche non volontaria.

Compiti specifici dell'Agenzia Cert-Ing sono:

- vigilare sulla corretta attuazione e gestione della Certificazione volontaria delle competenze presso gli Ordini Territoriali e/o i loro Organismi di Gestione, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Generale Cert-Ing;
- fornire il supporto tecnico e organizzativo per l'introduzione e la successiva gestione della Certificazione delle competenze presso gli Ordini territoriali e/o i loro Organismi di Gestione;
- esaminare e approvare le modifiche al Regolamento Generale Cert-Ing nonché ai documenti ad esso allegati o collegati;
- vigilare sulla promozione della Certificazione volontaria delle competenze effettuata dagli Ordini Territoriali presso Aziende, Enti, Istituzioni e altre Organizzazioni di livello regionale o nazionale, oltre che – in generale – nel mercato del lavoro;
- attuare la campagna nazionale di comunicazione e promozione della Certificazione volontaria delle competenze Cert-Ing;

A questa lista possono aggiungersi ulteriori attività individuate dal Consiglio direttivo in accordo con la Fondazione CNI.

Le suddette finalità potranno essere ampliate, specificate, dettagliate ed aperte a nuovi ambiti funzionali alla certificazione delle competenze degli ingegneri, con delibera della Fondazione.

Tenuto conto delle finalità della Fondazione CNI (art. 2. Statuto della Fondazione CNI), il Dipartimento Agenzia Cert-Ing supporterà la Fondazione medesima nell'individuazione e attuazione di tutte le iniziative idonee a migliorare, implementare e diffondere la cultura della competenza certificata nel mercato del lavoro e presso tutti gli enti e/o istituzioni con le quali la categoria degli ingegneri si relaziona.

2. Attività

Il Dipartimento Agenzia Cert-Ing opererà lungo tre principali linee di intervento così individuabili:

- a) Attività a supporto del CNI;
- b) Attività a supporto degli Ordini provinciali degli Ingegneri e degli iscritti;
- c) Attività rivolte al mondo esterno.

Nell'attuazione delle suddette linee d'intervento sarà curata con particolare attenzione una buona interazione con gli altri Dipartimenti della Fondazione e con il CNI, ricercando tutte le possibili sinergie ma tutelando l'autonomia delle attività specifiche ove necessario.

L'Agenzia Cert-Ing inoltre:

- Mantiene aggiornato un sito di riferimento;
- Mantiene aggiornata la piattaforma per la certificazione Cert-Ing;
- Aggiorna e rende disponibile al pubblico il data-base degli ingegneri certificati Cert-Ing;
- Mantiene e aggiorna una lista di coordinatori territoriali, valutatori e membri dei "Comitati di Controllo";
- Si relaziona con il mondo della certificazione e dell'accreditamento;
- Redige, ove necessario, una newsletter informativa o analoghe iniziative.

3. Organi dell'Agenzia Cert-Ing

L'Agenzia Cert-Ing è retta da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 5 a un massimo di 7 membri: due (tre) indicati dall'Assemblea dei Presidenti, tre (quattro) indicati dal CNI oltre a un Consigliere Nazionale con funzione specifica di Consigliere Referente delegato alla cura dei rapporti tra il Consiglio Direttivo e il Consiglio Nazionale, da questi indicato. Inoltre: dal Presidente del Centro Studi del CNI e dal Presidente dell'Alta Scuola di Formazione del CNI. Questi ulteriori componenti non possono assumere le cariche di Presidente o Vice Presidente del Consiglio Direttivo.

Il CNI potrà altresì designare un massimo di altri tre componenti, senza diritto di voto e con funzioni consultive, provenienti da entità esterne del mondo culturale, associativo e/o economico-produttivo del paese.

Fra i componenti esterni al CNI, il Consiglio direttivo elegge il Presidente e il Segretario del Dipartimento, con le limitazioni più sopra indicate.

Il Consiglio direttivo e il Presidente svolgono i compiti previsti all'art. 5 del presente regolamento.

4. Personale del Dipartimento Cert-Ing

Il Dipartimento Agenzia Cert-Ing potrà dotarsi di una propria segreteria, e personale tecnico messo a disposizione dalla Fondazione CNI per svolgere le attività di competenza del Dipartimento, in relazione al budget di spesa stanziato, sentito il Direttore Generale della Fondazione.

Fra il personale, il Consiglio direttivo nomina il coordinatore delle attività del Dipartimento.

Nell'ambito delle disponibilità di spesa, il Consiglio direttivo può avvalersi, all'occorrenza, delle prestazioni di consulenti esterni individuati con la collaborazione del Direttore generale della Fondazione.

5. Disponibilità economiche del Dipartimento.

Il Dipartimento Cert-Ing è dotato di una capacità di spesa autonoma nei limiti approvati nel bilancio preventivo della Fondazione;

Il Consiglio Direttivo del Dipartimento, in raccordo con il Direttore Generale, verificherà l'attuazione delle attività di competenza del Dipartimento, mediante l'utilizzo delle risorse assegnate dalla Fondazione, sia in termini di personale dipendente che di consulenze esterne.



Al Presidente del Dipartimento
"Centro Studi" della Fondazione CNI –
"Centro Studi"
Ing. Luigi Ronsivalle

Oggetto: definizione deleghe

Caro Presidente,

in esecuzione dei provvedimenti assunti dal Consiglio Direttivo della Fondazione CNI, Ti comunico le deleghe conferite, nel rispetto delle previsioni statutarie e del programma di attività.

Esse vanno esercitate nei limiti del budget approvato ed assegnato nonché nell'ambito delle competenze ed attività riservate al "Centro Studi".

Ti specifico le deleghe conferite:

1. ad operare sul c/c della Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri dedicato al "Centro Studi";
2. a rappresentare il "Centro Studi" in tutte le sedi in cui la Fondazione stessa è chiamata a operare, nell'ambito delle competenze e delle attività ad esso riservate;
3. a sottoscrivere accordi, patti e convenzioni; a conferire incarichi di collaborazione e di consulenza e a determinare l'importo della relativa retribuzione, nel rispetto delle norme vigenti; a stipulare contratti con enti e soggetti terzi, nel rispetto delle norme vigenti; a firmare mandati di pagamento entro i limiti del budget concordato e ad esso assegnato; tali attività dovranno seguire i deliberati del Consiglio Direttivo "Centro Studi" e ricadere nell'ambito del programma approvato;
4. a gestire il personale dedicato, implementare, modificare e adeguare l'organizzazione interna, per l'ottimizzazione del proprio lavoro e nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali.

Nell'ambito delle apposite riunioni di coordinamento tra il C.d.A. della Fondazione e codesto Dipartimento, saranno affrontati e concordati periodicamente eventuali nuovi indirizzi su attività e assetti economico-organizzativi, al fine di garantire il rispetto degli accordi complessivi di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Cordiali saluti.

Il Presidente
(Ing. Armando Zambrano)



Al Presidente del Dipartimento "Agenzia
per la Certificazione Volontaria delle
Competenze degli Ingegneri" della
Fondazione CNI – "Agenzia Cert-Ing"
Ing. Stefano Calzolari

Oggetto: definizione deleghe

Caro Presidente,

in esecuzione dei provvedimenti assunti dal Consiglio Direttivo della Fondazione CNI, Ti comunico le deleghe conferite, nel rispetto delle previsioni statutarie e del programma di attività.

Esse vanno esercitate nei limiti del budget approvato ed assegnato nonché nell'ambito delle competenze ed attività riservate all' "Agenzia Cert-Ing".

Ti specifico le deleghe conferite:

1. ad operare sul c/c della Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri dedicato all' "Agenzia Cert-Ing";
2. a rappresentare l' "Agenzia Cert-Ing" in tutte le sedi in cui la Fondazione stessa è chiamata a operare, nell'ambito delle competenze e delle attività ad essa riservate;
3. a sottoscrivere accordi, patti e convenzioni; a conferire incarichi di collaborazione e di consulenza e a determinare l'importo della relativa retribuzione, nel rispetto delle norme vigenti; a stipulare contratti con enti e soggetti terzi, nel rispetto delle norme vigenti; a firmare mandati di pagamento entro i limiti del budget concordato e ad essa assegnato; tali attività dovranno seguire i deliberati del Consiglio Direttivo dell' "Agenzia Cert-Ing" e ricadere nell'ambito del programma approvato;
4. a gestire il personale dedicato, implementare, modificare e adeguare l'organizzazione interna, per l'ottimizzazione del proprio lavoro e nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali.

Nell'ambito delle apposite riunioni di coordinamento tra il C.d.A. della Fondazione e codesto Dipartimento, saranno affrontati e concordati periodicamente eventuali nuovi indirizzi su attività e assetti economico-organizzativi, al fine di garantire il rispetto degli accordi complessivi di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Cordiali saluti.

Il Presidente
(Ing. Armando Zambrano)